

UN SALON IN CRESCITA

Proposte che spaziano dagli antichi maestri ai grandi arredi, alle avanguardie: sono i punti di forza di **Point Art Monaco**. Di Vilma Sarchi

Torna dall'1 al 5 agosto a Monte-Carlo il **Salon Point Art Monaco**, ideato nel 2011 da cinque importanti gallerie d'arte monegasche (Adriano Ribolzi Art Gallery, Maison d'Art, Grippaldi Monte-Carlo, MC Fine Arts, M.F. Toninelli Art Moderne). L'idea di fondo era quella di attrarre l'attenzione dei frequentatori del Principato su un'esposizione dedicata all'arte e l'antiquariato: l'obiettivo è stato centrato e il Salon Point Art si è rivelato un appuntamento molto seguito. La costante crescita d'interesse da parte dei collezionisti che hanno affollato gli stand, ha fatto sì che alle cinque gallerie della prima edizione se ne aggiungessero altre undici, tutte di livello internazionale. Allestito nelle sale dello **Sporting d'Hiver**, in place du Casino de Monte-Carlo, nel cuore nevralgico del Principato di Monaco, il Salone è organizzato sotto l'Alto Patronato di S.A.S. il Principe Alberto.

Antichi maestri. Un giro tra gli stand riserva belle sorprese. Per chi ama i soggetti religiosi, merita una segnalazione un'intensa Maria Maddalena di **Orazio Gentileschi** (1563-1639) che è

A DESTRA: "Maria Maddalena", olio su tela di **Orazio Gentileschi** (da Maison d'Art). SOTTO: "Finestra aperta sulla città", olio su tela di **Léopold Survage** (da Aktis Gallery).



Léopold Survage a Parigi condivise atelier e passione per l'alcol con **Amedeo Modigliani**. Che gli dedicò un ritratto, oggi all'Ateneum in Taidemuseo di Helsinki.

giunge: «Tra le nazionalità prevalgono i russi, ma sono tanti anche gli europei, in particolare gli italiani, i belgi e qualche francese». Sempre sul tema religioso, è di gran livello l'olio su tela di **Simon Vouet** (1590-1649) raffigurante San Giorgio, presentato da **Grippaldi di Monte-Carlo**. Una curiosità: fu proprio questo pittore a introdurre alla corte di Francia il Barocco italiano. Fu primo pittore di corte e re **Luigi XIII** e **Richelieu** gli commissionarono diversi ritratti, pitture e cartoni per gli arazzi di residenze come il Louvre, il Palais du Luxembourg o, ancora, il Castello di Saint-Germain en Laye, dove nacque **Luigi XIV**. È in-

stata presentata in importanti esposizioni, l'ultima delle quali "Caravaggio e i suoi seguaci", tenuta nel 2012 al Museo de Arte a San Paolo del Brasile. È in mostra nello stand di **Maison d'Art** di Marietta Vinci-

Corsini, che commenta: «È un collezionista raffinato e sofisticato quello che visita il Salone. Un pubblico che ama gli Old Master, ma apprezza anche l'arte contemporanea assieme agli oggetti d'arte e le sculture antichi». E ag-



vece un capolavoro di naturalismo la "Natura morta" del **Maestro di Hartford**. Considerato uno dei grandi specialisti del genere, il misterioso artista fu tra i primi ad aderire alle innovazioni pittoriche di Caravaggio fin dalla fine del Cinquecento, tanto da trarre in inganno eminenti storici dell'arte, che attribuirono i suoi quadri al periodo giovanile di Caravaggio. Lo presenta la **Galleria Alfredo Pallesi**, antiquario italiano da diverse generazioni che dal 2011 ha trasferito da Roma a Monte-Carlo la sua attività.

Scultura e porcellana. Gli amanti della scultura apprezzeranno il putto in oro dell'orefice **Gasparo Balbi** (1660-1693) realizzato a Venezia nel XVII secolo, esposto nello spazio di **Dario Ghio Antiquité** di Monte-Carlo, una new entry del Salone, specializzato in argenteria antica euro-

SOPRA: "Natura morta", olio su tela del **Maestro di Hartford** (da **Alfredo Pallesi**).
SOTTO: putto in oro di **Gasparo Balbi**, Venezia, XVII secolo (da **Dario Ghio**).



pea e in oggetti preziosi da collezione. Chi ama l'Art Nouveau e l'Art Déco non può mancare una visita allo stand di **Robert Zehil**, altro nuovo arrivo con sede a Monte-Carlo. Presenta un importante vaso in porcellana di Sèvres, realizzato nel 1924 dallo scultore **Jean-Baptiste Gaudet** (1885-1967) e decorato da **Charles Pihan**, pubblicato nel libro *La Sculpture décorative moderne* di Henri Rapin. Nel 1993 è stato esposto nella mostra "Sèvres, eleganza del XX secolo", tenuta al Tokyo Metropolitan Teien Art Museum.

Grandi moderni. Tanta e di qualità l'arte moderna presentata nei vari stand. Da **Opera Gallery Monaco** di Monte-Carlo si può ammirare una "Natura morta" di **Picasso** del 1945. La **Beck & Eggeling Gallery** di Düsseldorf propone invece un'opera di **Raoul Dufy** (1877 -1953),

"Les deux jetées de Trouville-Deauville", un olio del 1928 già esposto alla National Gallery di Dublino. Da tenere d'occhio è anche l'**Aktis Gallery** di Londra, specializzata in arte moderna europea e in dipinti astratti russi. Tra questi ultimi spicca "Finestra aperta sulla città", un olio su tela di **Léopold Survage** (1879-1968) che, dopo aver frequentato la scuola d'arte di Mosca, è entrato a far parte dell'Avanguardia russa. Nel 1908 si trasferì a Parigi dove frequentò la scuola d'arte di **Henri Matisse**. Le sue composizioni astratte, dominate dalla geometria, dal movimento e dal colore, sedussero collezionisti e critici come Apollinaire.

DOVE & QUANDO

"Salon Point Art Monaco", Sporting d'Hiver, place du Casino de Monte-Carlo; per informazioni, sito Internet: pointartmonaco.com. Dall'1 al 5 agosto.